

27 gennaio 2016 12:51

Cani ed escrementi

di [Primo Mastrantoni](#)

L'amico cane ha le sue necessita' fisiologiche e l'amico uomo lo porta a passeggio affinche' tali bisogni vengano espletati. Spesso l'umano dimentica un atto di civiltà e un obbligo di legge: raccogliere le deiezioni. Succede, così, che i marciapiedi siano disseminati di cacca e i pedoni siano costretti a slalom o a trasferirsi sulle strade con relativi pericoli. Insomma, oltre alle moto, che transitano e sostano sui marciapiedi, il povero pedone ogni volta che esce di casa deve fare attenzione a non calpestare il "ricordino" o a non passarci sopra con le rotelle del carrello della spesa o delle valigie. La diceria che calpestare la cacca dei cani porti fortuna lascia il tempo che trova perché batteri, virus, parassiti e funghi sono presenti negli escrementi e possono provocare infezioni.

L'invito è dunque semplice: raccogliere la cacca dell'amico cane. I pedoni ringraziano e non solo. Anche altri cani possono infettarsi, compreso il proprio.